VELA

Una proposta che viene da tre club velici per Marina di Grosseto.

UN CENTRO VELICO PERMANENTE

Sport e turismo intelligente gli ingredienti di un progetto degno di attenzione.

Si sa che in Italia non esiste una cultura velica diffusa e di massa come in altri paesi europei, Francia e Inghilterra prima di tutti. În questi paesi la vela è uno sport popolare che si pratica e insegna nelle scuole.

si pratica e insegna nelle scuole.

Da noi la vela "soffre" ancora l'immagine di uno sport d'elite, costoso e complicato da accostare. L'immagine corrisponde al vero solo per le grandi regate che si corrono con barche sofisticate e costose.

L'idea di uno sport aristocratico e diffi-

L'idea di uno sport aristocratico e difficile va completamente ribaltata. La vela delle derive, delle piccole imbarcazioni, è uno sport che si può praticare, in un circolo, spendendo non più di quello che costa il tennis o lo sci.

lo che costa il tennis o lo sci.
Anche in Maremma, dove pure esistono tratti di mare ideali per la pratica
della vela, non c'è una tradizione nautica diffusa e radicata.

C'è invece un movimento giovane, ma robusto, che sta prendendo rapidamente piede Una proposta interessante viene da tre Circoli velici che hanno la loro base presso la ex colonola Saragat di Marina di Grosseto, due grossetani ed uno di origine fiorentina con base nautica in Maremma.

Con una lettera inviata agli amministratori di Comune Provincia e Regione, il Gruppo Anemos Vela, il Club Velico Grosseto e il Circolo Nautico Maremma propongono di collocare nella ex colonia Giuseppina Saragat, dove da alcuni anni hanno la loro base, al piano terra del vecchio edificio, un Centro Velico Permanente.

La proposta è degna di attenzione, tra l'altro, perchè in tutto il litorale tirrenico non esistono centri velici permanenti che accolgano una attività di iniziazione al mare e alla navigazione e di agonismo, mentre il movimento velico è in crescita e le potenzialità del settore sono di estremo interesse.

I tre circoli sottolineano come la ricaduta economica di una operazione come questa si sentirebbe sia sul piano delle presenze nel periodo estivo, che, e questo è sicuramente l'aspetto più interessante, nel dilatare verso i tempi morti della stagione l'attività, poichè la vela sportiva si pratica lungo tutto l'arco dell'anno.

Un esempio, quindi, di quel turismo a misura delle caratteristiche del nostro territorio, di cui tanto si parla. Turismo intelligente, mirato, nel pieno rispetto dell'ambiente in cui si pratica.

Certo oggi le strutture non sono in grado di accogliere un progetto di questo tipo, anche se non si parte da zero. Alla Saragat già esiste da alcuni a-mi una attività organizzata, con una sua base logistica situata al piano terra del vecchio edificio, un corridoio a mare concesso dalla capitaneria, zona di sosta per le barche e rimessaggio delle attrezzature, una piccola officina per le riparazioni.

I tre circoli hanno una loro consolidata esperienza di corsi di iniziazione, di attività sociale amatoriale, di agonismo, assicurano con mezzi propri l'assistenza ed il soccorso a mare. Una buona base di partenza per un progetto più ambizioso, ma tutt'altro

che astratto.

PROGRAMMA DELL'ATTIVITA' DEI CIRCOLI ANEMOS, CNM, CVG, UVG

I Circoli si Impegnano a cooperare per la creazione di un Centro Velico Permanente, che operi nel Comune di Grosseto.

- Corsi di iniziazione per ragazzi di età compresa fra gli 8 ed i 14 anni, organizzati su Optimist, per ragazzi di età compresa fra i 14 ed i 16 anni su F.J., per ragazzi di età compresa fra i 16 ed i 18 anni su Trident.

I tre corsi saranno coordinati da Renato Batalocco, Istruttore federale del Circolo Nautico Maremma. I ragazzi con età superiore ai 14 anni potranno frequentare anche corsi di catamarano.

- Organizzazione del supporto logistico del Campionato Italiano per catamarani della Classe A RU, affidato al CVG (agosto 1990).
- Organizzazione dei Campionati Sociali del CNM per cabinati e del CVG per derive.
- Organizzazione di Raduni e Regate per piccoli cabinati.
- Potenziamento della struttura ricettiva per le attività nautiche da spiaggia attualmente esistenti, ovvero dare a futti i possessori (alquanto numerosi) di piccole imbarcazioni da diporto la possibilità di usufruire di servizi quali: attrezzatura per piccole riparazioni, parcheggio in area in concessione demaniale, messa in mare in corridoio autorizzato vietato alla balneazione e delimitato da boe.
- Stimolare la rinascita di un polo per il Windsurf, all'altezza della tradizione sportiva di grosseto.
- Continuare l'attività della scuola di vela, potenziandone i mezzi ed ampliando l'attività.
- Creare un punto per il noleggio di piccole imbarcazioni a prezzi contenuti, per offrire un ulteriore servizio ai villeggianti.

Va ricordato che il programma suindicato potrà essere attuato solo se sarà disponibile una struttura utilizzabile come base marina.

